



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE"M.BUONOCORE - A.FIENGA" Scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria 1º Grado

80062 <u>META</u> (NA) - Via G.Marconi, 21 tel.081 8786997-fax.081 5323533 -C.M. NAIC871003 - C.F. 82019520632 - Distr. 039

E-mail: naic871003@istruzione.it E-mail PEC: naic871003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icbuonocorefiengameta.gov.it



Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale

Ai sensi del D.M. 176 del 1/07/2022

INTRODUZIONE

Il percorso ad indirizzo musicale prevede la selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo – attitudinali (secondo la vigente normativa). Lo scopo di queste "prove orientative" è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo e non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Le prove orientativo – attitudinali si svolgono alla presenza di una commissione composta dai docenti di strumento del percorso ad indirizzo musicale e da un docente di educazione musicale de ICS "M. Buonocore – A. Fienga "e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un docente dell'istituto appositamente delegato.

"Articolo 5" D.M. 176 del 1/07/2022

(Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale)

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativoattitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g). 2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. 3. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. Nel caso di istituzione di un percorso presso un'istituzione scolastica priva di percorsi a indirizzo musicale la commissione può essere composta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e dai docenti di musica. 4. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.

"Articolo 6" D.M. 176 del 1/07/2022

(Criteri per l'organizzazione dei percorsi)

1. Con specifico regolamento, l'istituzione scolastica definisce, nel rispetto degli articoli 3 e 4: a) l'organizzazione oraria dei percorsi; b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso; c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali; d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento; e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di

cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti; 4 f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3; g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato; h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali; i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale; j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva (Criteri per l'organizzazione dei percorsi) 1. Con specifico regolamento, l'istituzione scolastica definisce, nel rispetto degli articoli 3 e 4: a) l'organizzazione oraria dei percorsi; b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso; c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali; d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento; e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti; 4 f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3; g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato; h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali; i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale; j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

Le lezioni di strumento si svolgeranno prevalentemente in orario pomeridiano. Le attività di musica d'insieme e teoria musicale potranno svolgersi in orario antimeridiano secondo il prospetto riportato nel su citato articolo.

L'orario dei docenti di strumento è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì ed è funzionale alla partecipazione dei suddetti docenti alle attività collegiali, che saranno stabilite nei giorni e negli orari non coincidenti con le lezioni di strumento.

Ogni docente di strumento svolge 6 ore settimanali di insegnamento in ciascuna classe del percorso triennale di studi ad indirizzo musicale, per un totale di 18 ore settimanali. Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento la scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo. In particolare, sono praticate attività di formazione propedeutiche all'esperienza strumentale, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, al fine di diffondere la cultura e la pratica musicale.

PROVE ORIENTATIVO - ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova attitudinale è individuale. L'elenco dei candidati, la data e l'orario di convocazione per ciascuna sessione vengono comunicati attraverso il sito e anche per il tramite delle scuole di provenienza, subito dopo il termine delle iscrizioni all'anno scolastico.

Il test attitudinale prevede varie fasi:

- 1) Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:
- a. mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;
- b. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- c. effettuare semplici prove di coordinazione motoria;
- d. osservare le caratteristiche psico fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.
- 2) una prova relativa alla percezione uditiva suddivisa in 3 sottoprove:

a. ritmo:

vengono proposte attraverso il battito delle mani di un commissario e con due ripetizioni ciascuna cinque brevi sequenze ritmiche (di una battuta in 4 pulsazioni). I candidati dovranno riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o altro mezzo percussivo a propria scelta.

b. altezze:

vengono eseguiti al pianoforte cinque gruppi di due, tre e quattro suoni in sequenza. I candidati devono determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (il primo, il secondo ecc...). La commissione si accerterà sempre che il candidato conosca il significato dei termini;

c. vocalità:

vengono proposte cinque brevi sequenze melodiche al pianoforte di un limitato numero di suoni. I candidati dovranno cantare la sequenza eseguita al pianoforte mediante l'uso di sillabe quali TA, LA oppure DA.

3) Una eventuale prova strumentale.

Al candidato viene offerta la possibilità di poter fare un primo approccio ai quattro strumenti del percorso: Chitarra, Violino, Percussioni e Pianoforte o di poter eseguire un brano con il proprio strumento o attraverso la voce se il candidato ha frequentato o sta tuttora frequentando studi musicali.

Con questa breve esplorazione, si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nell'emissione dei suoni per distribuire gli allievi sui vari strumenti.

Le precedenti fasi 1 e 2 saranno valutate in base ai criteri descritti successivamente mentre la fase 3 non sarà oggetto di valutazione in termini di punteggio.

Nel caso di alunni portatori con disabilità, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà o, se necessario, come tipologia. Si richiede quindi alle famiglie di presentare tempestivamente la documentazione relativa presso la segreteria dell'istituto entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi prima della data prevista per la prova attitudinale del candidato.

La commissione adeguerà le prove in riferimento alla specifica diagnosi funzionale. Il numero degli allievi affetti da disabilità certificata ammissibili deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi. La tipologia delle prove orientativo attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA.

PUNTEGGIO

Per ogni singola prova verrà assegnato un punteggio:

- Colloquio motivazionale: da 5 a 10 punti;
- Test percezione ritmica: da 0 a 30 punti;
- Test di percezione delle altezze: da 0 a 30 punti;
 - Test di vocalità: da 0 a 30 punti;

ELENCO DEGLI INDICATORI PER LE VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Indicatore
Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento

TEST DI PERCEZIONE RITMICA

Punteggio	Indicatore
0-15	Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto

16-23	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze
24-30	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni

TEST DI VOCALITÀ

Punteggio	Indicatore
0-15	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
16-21	Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni
22-26	Il candidato intona l'intervallo in modo abbastanza preciso eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante
27-30	Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto.

La somma dei punteggi darà quindi luogo ad una graduatoria. In caso di parità si seguiranno le priorità previste per le iscrizioni secondo il Regolamento d'Istituto.

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Dopo aver provato i quattro strumenti ed in base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale viene preso in considerazione l'ordine di preferenza indicato dal candidato, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista del triennio di studi. In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi.

VALUTAZIONE COMMISSIONE

La valutazione è espressa in centesimi e al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria complessiva e, in subordine, un'eventuale graduatoria di ogni strumento. Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

PUNTEGGIO ESCLUSI E RIPESCAGGIO

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione a qualunque strumento scelto e proposto dalla Commissione o rinuncia all'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi. In questi casi o in seguito a trasferimenti o per altri motivi validamente documentati da parte di uno o più alunni ammessi al percorso, si procede con il ripescaggio nel modo seguente: 1 - si valuta l'ordine del punteggio;

2 - in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi chiedendo alle famiglie dei candidati la conferma della scelta ;

- 3 in caso di ulteriore parità la priorità va agli alunni delle scuole primarie appartenenti all'istituto Comprensivo;
- 4 In caso di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio.

ALUNNI "DIVERSAMENTE ABILI"

Per quanto attiene l'ingresso al percorso ad indirizzo musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità e/o la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

CONCLUSIONE

Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. É importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.

DOMANDE FREQUENTI

È indispensabile conoscere la musica per iscriversi al percorso ad indirizzo musicale? No, non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente ad entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

Si può scegliere lo strumento musicale che più piace?

Si possono esprimere le proprie preferenze, indicando tutti gli strumenti presenti all'interno dell'offerta formativa del percorso ad indirizzo musicale in ordine di priorità.

In base alla graduatoria stilata a seguito delle prove attitudinali e alla disponibilità dei posti gli alunni vengono inseriti nella classe a indirizzo musicale, tenendo conto, ove possibile, dello strumento indicato per primo nella domanda d'iscrizione e passando poi alla seconda o alle successive scelte.

Qualora il candidato indichi soltanto uno o due strumenti, viene comunque invitato dalla commissione in sede di colloquio a completare l'ordine di preferenza per tutti e quattro gli strumenti. Laddove non desideri includere tutti gli strumenti in ordine di preferenza e non si posizioni utilmente nella graduatoria di merito per lo/gli strumento/i indicato/i, non verrà ulteriormente interpellato e non sarà ammesso all'indirizzo musicale.

È possibile cambiare strumento nel corso dei tre anni?

Sì è possibile soltanto se, in base a specifiche esigenze didattiche, la richiesta sia stata avallata dai docenti di strumento coinvolti previo parere favorevole del consiglio di classe e solo nel caso in cui la rinuncia non pregiudichi la formazione della classe (D.M 81 e 89/09).

È possibile rinunciare all'indirizzo musicale?

È possibile rinunciare soltanto prima dell'inizio dell'anno scolastico attraverso comunicazione scritta al Dirigente Scolastico o eccezionalmente in itinere per sopravvenuti gravi e documentati impedimenti.

È possibile ritirarsi se non piace lo strumento o se non si ha più voglia di studiarlo? <u>No, non è possibile</u> e per questo è importante che la scelta di studiare lo strumento sia ben ponderata dai ragazzi insieme con le proprie famiglie.

Se quindi qualche ragazzo occupa un posto che in realtà non risulta essere di vero interesse, oppure non si impegna come deve, sottrae a tutti gli effetti un'opportunità a tutti i ragazzi che non hanno potuto iscriversi.

Per questo gli insegnanti di strumento richiedono impegno e serietà, una volta effettuata la scelta in quanto una volta iscritto lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente il percorso ad indirizzo musicale per l'intero triennio.

Si deve comprare lo strumento musicale?

Si, gli alunni iscritti devono dotarsi tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari. Il costo meramente indicativo per l'acquisto di uno dei nostri strumenti di livello base o da studio è, nel mercato attuale, di circa 200 euro; tuttavia, oggi è possibile ricorrere anche al noleggio degli stessi.

Quanto bisogna studiare al giorno?

Il principale strumento di apprendimento del musicista è il metodo di studio. Calibrati in modo graduale gli obiettivi sull'alunno, e con l'alunno, non sarà determinante la quantità di studio giornaliera, ma la costanza; sarà cioè fondamentale che l'allievo studi tutti i giorni anche solo venti minuti (almeno inizialmente), e non solamente il giorno prima della lezione. Questo approccio non particolarmente impegnativo, ma efficace, produrrà dei risultati costanti e soddisfacenti anche per lo studente.

Organizzazione del percorso strumentale

Gli alunni del percorso strumentale e tutto il personale della scuola sono tenuti ad osservare alcune disposizioni. **Orari delle lezioni**

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; tali orari hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Sono previsti due rientri settimanali da un'ora e mezza ciascuno

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Orari di insegnamento

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa al regolamento d'Istituto la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Approvato con delibera n. 46 del Collegio Docenti del 28/11/2022 delibera n. 56 del Consiglio d'Istituto del 30/11/2022